



Senato del Regno

Il Presidente del Senato

Letti gli atti a carico di:

- | | | | |
|-----|---------------------------------------|---|------------------------|
| 1.) | <u>Vittori Comm. Romolo</u> | - | Senatore del Regno |
| 2.) | <u>Del Carretto March. Ferdinando</u> | - | id. |
| 3.) | Soderini Conte Romolo | - | Deputato al Parlamento |
| 4.) | Theodoli March. Alberto | - | id. |
| 5.) | Marx Ing. Cesare | - | id. |
- ed altri quindici: Tutti amministratori del Banco di Roma.

Imputati

1.) Del reato previsto dall'art. 247 N. 2 del codice di commercio, per aver, nella loro qualità di amministratori del Banco di Roma, ed in conformità del bilancio fraudolentemente formato per l'esercizio 1913, distribuito agli azionisti un dividendo del 5% non prelevato sugli utili reali.

2.) Di contravvenzione all'art. 177, in relazione all'articolo 248 del cod. di com., per aver, nella stessa qualità, ritardato di reperire nella Cancelleria del Tribunale di Roma le situazioni mensili fin dal tutto il maggio 1914.

Considerato, in ordine al primo capo d'imputazione, che, a prescindere se sussista, o meno, il fatto che suolsi addebitare al Senatore Vittori ed agli altri amministratori del Banco di Roma, non potrebbe procedersi contro di essi, perché estinta l'azione penale in virtù dei Reg. Decreti di Amnistia del maggio 1911 N. 740 e del dicembre stesso anno N. 1871.

Considerato, in ordine al secondo capo d'imputazione,

zione, che la maggior parte delle violazioni all'art.
col. 174 del codice di commercio sono comprese
nei decreti Luogotenenziali di amministrazione
e le altre prescritte.

Considerato che non sia quindi il caso di costi-
tuire il Senato in Alta Corte di giustizia.

Vista gli art. 86 e 91 N. 6 del codice penale; non
che i susseguenti decreti Luogotenenziali di Ammi-
nistrazione

Ordina

l'invio degli atti all'archivio

Roma 10 dicembre 1914

Manfredi

36/12/318

rilasciata copia al Banco
di Roma

